



LAVORO Euroconference

Edizione di venerdì 14 giugno 2024

NEWS DEL GIORNO

[Trattamento fiscale del risarcimento per perdita di redditi da lavoro dipendente](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Inps: variazione della misura del tasso per calcolo di interessi e sanzioni](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[AdE: modalità di tassazione dei redditi da pensione conseguita in Svizzera](#)
di Redazione

NEWS DEL GIORNO

[Licenziamento per comportamenti extra lavorativi che incarnano disvalore](#)
di Redazione

EDITORIALI

[Open Day Percorso Formativo: formazione ed informazione professionale integrate con l'AI](#)
di Redazione

Trattamento fiscale del risarcimento per perdita di redditi da lavoro dipendente

di Redazione

L'Agenzia delle Entrate, con [risposta ad interpello n. 130/2024](#), è intervenuta in materia di indennità connessa a perdita di redditi da lavoro dipendente.

La fattispecie in oggetto prende spunto da una situazione nella quale l'istante – un'ex lavoratrice somministrata di un datore che a seguito di operazioni societarie è stata incorporata presso un altro ed attuale azienda – chiede di conoscere il regime di imposizione fiscale rispetto a somme riconosciute a titolo di indennità risarcitoria omnicomprensiva. In tal senso l'Agenzia, nel fornire il proprio chiarimento, parte dalla ricognizione del lucro cessante, ovvero di danno emergente, che presuppongono un trattamento fiscale, e più in generale un obbligo di assoggettamento diverso a seconda della suddetta qualificazione.

In particolare, le somme che rappresentano lucro cessante sono assoggettate a imposizione fiscale, mentre quelle che rappresentano lucro cessante sono escluse.

All'interno della definizione di lucro cessante si collocano anche le somme che sono di fatto hanno la finalità di sostituire importi non percepiti e che avrebbero avuto la natura di reddito.

Per tale motivo, l'Agenzia ascrive a tale tipologia (con conseguente assoggettamento a tassazione) le somme sopra citate.

Seminario di specializzazione

**Legge Semplificazioni: le novità
per il lavoro**

Scopri di più

Inps: variazione della misura del tasso per calcolo di interessi e sanzioni

di Redazione

L'Inps, con [circolare 11 giugno 2024, n. 71](#), comunica la variazione del tasso di interesse previsto per interessi di dilazione e differimento, nonché per le somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

La variazione è conseguenza della decisione di politica monetaria adottata in data 6 giugno 2024 dalla Banca Centrale Europea, con la quale è stata disposta la riduzione di 25 punti base del tasso di interesse sulle operazioni di finanziamento, e che quindi a far data dal 12 giugno 2024 è pari al 4,25 %.

Con la medesima decorrenza del 6 giugno 2024, e relativamente ai piani di ammortamento finalizzati al pagamento rateale di contributi e sanzioni approvati a partire da tale data, il tasso applicato sarà pari al 10,25 %.

Nulla varia nei confronti di dei piani di ammortamento connessi a pagamenti rateali già in precedenza approvati ed in corso di esecuzione.

Varia anche il tasso applicato ai fini della quantificazione delle sanzioni civili in caso di mancato o ritardato pagamento di contributi e premi, che passa al 9,75 %.

Resta prevista, poi, la misura compresa tra il 30% su base annua, con il tetto massimo del 60% in caso di evasione, ferma restando la riduzione a favore delle imprese soggette a procedure concorsuali.

Convegno di aggiornamento

Cause ostantive rilascio DURC e il nuovo regime delle compensazioni

Scopri di più

AdE: modalità di tassazione dei redditi da pensione conseguita in Svizzera

di **Redazione**

L'Agenzia delle Entrate, con [risposta ad interpello n. 125/2024](#), fornisce chiarimenti in merito al regime fiscale da applicare rispetto a redditi da pensione svizzera nei confronti di un soggetto residente.

La fattispecie in esame riguarda un contribuente il quale, dopo aver conseguito il diritto al trattamento pensionistico in Svizzera (con annesse modalità e gestioni interessate, e quindi sia il primo pilastro AVS, sia il secondo pilastro LPP), intende trasferire la residenza in Italia a partire dall'anno immediatamente successivo alla fine dell'attività lavorativa, e quindi dall'inizio della fruizione del primo dei due trattamenti pensionistici.

In prima istanza, l'Agenzia ascrive tali redditi a quelli ordinariamente aventi natura pensionistica, e quindi ricompresi nella platea definita dall'articolo 49, Tuir.

La tassazione nel territorio italiano è poi anche frutto dell'applicazione della disposizione convenzionale rispetto agli accordi contro le doppie imposizioni presenti tra Italia e Svizzera.

Tale orientamento deve in ogni caso tenere in considerazione della particolare previsione che riguarda i trattamenti pensionistici che ancorché percepiti da soggetti residenti in Italia, sono maturati e correlati a prestazioni rese in Svizzera (e quindi all'annessa normativa), e non prevedono in fase di erogazione l'interessamento di intermediari finanziari italiani per quanto concerne il pagamento.

Al ricorrere di tali condizioni è quindi in ogni caso prevista l'applicazione dell'imposizione sostitutiva.

Master di specializzazione

Pensioni e consulenza previdenziale

Scopri di più



Licenziamento per comportamenti extra lavorativi che incarnano disvalore

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 3 aprile 2024, n. 8902, ha stabilito che è legittimo il licenziamento del dipendente (autista del pulmino scolastico) per la sua condotta extralavorativa, consistita nell'aver compiuto atti idonei diretti in modo non equivoco a cagionare l'interruzione della gravidanza della compagna, considerato il disvalore sociale dell'atto che ha un riflesso diretto sull'immagine del datore di lavoro da apprezzarsi indipendentemente dal ruolo ricoperto nell'organizzazione aziendale e di gravità tale da non consentire la prosecuzione del rapporto.

Seminario di specializzazione

Controllo dei lavoratori e gestione delle procedure disciplinari

Scopri di più

Open Day Percorso Formativo: formazione ed informazione professionale integrate con l'AI

di Redazione



Il 26 giugno alle ore 11:00 partecipa gratuitamente all'**Open Day del Percorso Formativo** dedicato alla presentazione della nuova edizione in partenza a settembre.

Sarà l'occasione per approfondire le peculiarità della nuova edizione, caratterizzata dalla continua innovazione di prodotto che contraddistingue la formazione Euroconference.

Segno distintivo della formazione Euroconference è la garanzia di un aggiornamento costante, certificato e qualificato che assicura al Professionista l'indispensabile aggiornamento professionale ai continui interventi legislativi e di prassi, nonché l'approfondimento specialistico sulle tematiche individuate dal Comitato Scientifico. Grazie alla formula in *blended learning*, che concilia la formazione in modalità digital con la tradizionale formazione in modalità frontale il Professionista potrà organizzare con flessibilità i tempi della propria formazione.

La novità più rilevante della nuova edizione è la possibilità di interagire con l'Intelligenza Artificiale grazie alla licenza LavoroPratico Smart, messa a disposizione per tutti gli abbonati al Percorso Formativo. Questo consentirà una nuova esperienza di elaborazione e ricerca dei contenuti all'interno della piattaforma Euroconference, dotando il Professionista di un vero e proprio "collaboratore di studio" qualificato e certificato: uno strumento che semplifica l'attività di Studio, liberando risorse per attività ad alto valore aggiunto.

Partecipa all'*Open Day* e scopri tutti i servizi e le novità della nuova edizione del Percorso Formativo 2024/2025.

Iscriviti subito e investi nel tuo futuro professionale! [Clicca qui >>](#)



OPENday



Percorso
Formativo

26 GIUGNO | ore **11.00**

**Formazione ed informazione
professionale integrate con l'AI**

iscriviti al webinar gratuito

